



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 50 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 15 ottobre 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI		X
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO ¹	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO ²	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO ³	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA		X

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 14 ottobre 2021:

1. Richiesta di parere su una nuova versione dell'allegato 14 al D.P.C.M. del 2 marzo 2021, recante il «*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica*»;
2. Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 12,00, con l'esame del **punto n. 1** dell'ordine del giorno, che attiene alla valutazione del Protocollo condiviso di regolamentazione per il

¹ Collegato in videoconferenza a partire dalle ore 12,10.

² Collegato in audioconferenza a partire dalle ore 12,10.

³ Collegata in videoconferenza a partire dalle ore 12,10.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica, che dovrebbe costituire il nuovo allegato 14 al D.P.C.M. del 2 marzo 2021 (v. allegato).

Il protocollo si articola in una parte generale, contenente le misure comuni per i lavoratori del comparto e in una parte speciale, che prevede le misure specifiche per i singoli settori (settore aereo, settore dell'autotrasporto merci, settore del trasporto pubblico locale automobilistico, metropolitano, tranviario, filoviario, funicolari, lacuale, lagunare, costiero e ferroviario di competenza delle regioni e delle province autonome, settore ferroviario di interesse nazionale e a libero mercato, settore marittimo e portuale, settore di servizi di trasporto non di linea).

Merita, al riguardo, ricordare che il protocollo in esame acquista efficacia cogente per effetto dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 2 marzo 2021, per il quale «(s)ull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 12, nonché (...) il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 14»⁴.

Così descritta la cornice giuridica nella quale si inserisce la odierna valutazione, il CTS esprime un giudizio marcatamente positivo sul documento in esame – che reputa ben

⁴ L'efficacia di tale disposizione è stata, da ultimo, confermata dall'art. 12, comma 2, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, il quale stabilisce quanto segue: «Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, dal 1° agosto al 31 dicembre 2021, si applicano le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2021, adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

costruito, completo e rispondente a tutte le indicazioni tecnico-scientifiche finalizzate al contenimento del contagio – limitandosi a formulare le seguenti osservazioni:

- nella parte generale (pag. 2) viene enunciato che i «*luoghi strategici per la funzionalità del sistema (sale operative, sale ACC, sale di controllo, ecc.) devono essere dotati di rilevatori di temperatura attraverso dispositivi automatizzati*». Come ripetutamente già affermato dal CTS, la rilevazione della temperatura non è né richiesta né raccomandata, in quanto misura rivelatasi di limitata utilità nello *screening* dei soggetti positivi;
- nella parte speciale relativa al settore aereo, laddove si afferma che gli addetti che entrino a stretto contatto con il passeggero «*dovranno indossare preferibilmente mascherine chirurgiche o di livello superiore di protezione (FFP2)*» (pag. 4), deve essere eliminato l'avverbio “preferibilmente”, apparendo sempre necessario l'utilizzo del dispositivo di protezione;
- nella parte speciale relativa al settore dell'autotrasporto, va indicato che gli autotrasportatori e gli altri addetti, quando scendono dall'automezzo, venendo a contatto con altri operatori, devono indossare la mascherina di protezione o altro dispositivo di protezione di livello pari o superiore;
- nella parte speciale relativa al settore ferroviario di interesse nazionale e a libero mercato, il riferimento all'utilizzo dei guanti monouso (pag. 5) deve essere eliminato, poiché l'uso dei guanti crea una falsa sensazione di sicurezza e finisce, di fatto, per ridurre la frequenza del lavaggio o della igienizzazione delle mani (si vedano, in tal senso, i verbali del CTS del 5, del 14 e del 21 maggio 2021).

Il Comitato esamina, quindi, il **punto n. 2** dell'ordine del giorno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS ha ricevuto in visione i dati epidemiologici relativi al periodo 04/10/2021–10/10/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, **prosegue la tendenza alla diminuzione dell'incidenza settimanale a livello nazionale** [29 per 100.000 abitanti (08/10/2021-14/10/2021: dati flusso Ministero della salute) vs 34 per 100.000 abitanti (01/10/2021-07/10/2021)]. L'incidenza resta sopra il valore di 50 per 100.000 abitanti ogni 7 giorni (soglia che consente il controllo della trasmissione basato sul contenimento, ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti) esclusivamente nella Provincia autonoma di Bolzano (54,5), mentre è al di sotto di tale soglia nelle altre 20 Regioni/PPAA.

Nel periodo 22 settembre - 5 ottobre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,85 (range 0,82 – 0,87), al di sotto della soglia epidemica e in leggero aumento rispetto alla settimana precedente. Aumenta lievemente l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero (Rt=0,83 (0,78-0,88) al 5/10/2021) vs Rt=0,80 (0,76-0,85) al 28/9/2021). La elevata proporzione di soggetti giovani e asintomatici evidenziata dai dati epidemiologici pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità permane elemento da considerare nella lettura di queste stime di trasmissibilità.

Tre Regioni/PPAA (Marche, Molise e Valle d'Aosta) sono classificate a rischio moderato, secondo il DM del 30 Aprile 2020. Le restanti diciotto Regioni/PPAA risultano classificate a rischio basso.

Nessuna Regione/PA supera le soglie critiche di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e di occupazione dei posti letto di area medica. Il tasso di occupazione in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

terapia intensiva è in diminuzione al 4,1% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 12/10/2021), con una riduzione del numero di persone ricoverate da 433 (5/10/2021) a 370 (12/10/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale diminuisce al 4,6%. Il numero di persone ricoverate in queste aree è in diminuzione da 2.968 (5/10/2021) a 2.665 (12/10/2021).

È in diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (4.551 vs 5.903 della settimana precedente). **La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve aumento** (34% vs 33% la scorsa settimana). È stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (47% vs 47%). Diminuisce la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (19% vs 21%).

La variante delta rappresenta la quasi totalità dei casi in Italia. Questa variante è anche dominante nell'intera Unione Europea ed è, come ben noto, associata ad una maggiore trasmissibilità. **Una più elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria, in particolare nelle categorie connotate da particolare rischio di sviluppare patologia grave o fatale, rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti. Resta essenziale realizzare un capillare tracciamento e contenimento dei casi, mantenere elevata l'attenzione ed applicare e rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale.**

Da quanto sopra, resta ferma la raccomandazione, già ripetutamente espressa dal CTS, di progredire ulteriormente con la campagna vaccinale, dando assoluta priorità ai soggetti con età anagrafica superiore a 60 anni o con connotazioni di fragilità per patologia concomitante al momento non ancora vaccinati. Si raccomanda anche di procedere al contempo con la somministrazione della dose aggiuntiva di vaccino



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

nei soggetti con immunodepressione e della dose *booster* di vaccino nei soggetti identificati dalle circolari della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute.

*

Nell'ambito delle questioni varie ed eventuali, su richiesta di un Componente, il Coordinatore rappresenta che provvederà a contattare il Commissario straordinario, Gen. Figliuolo, per chiedergli la disponibilità a un incontro per la prossima settimana, al fine di aggiornare il CTS sull'andamento della campagna vaccinale, anche in relazione alla somministrazione delle dosi aggiuntive e delle dosi *booster* di vaccino.

Alle ore 12,30, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI		X
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA		X

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE